



## Programmi del terzo anno

Nuovo Ordinamento (D.M. 270/04)  
valido per gli studenti immatricolati a partire dal 01/08/2009

<b>Corso integrato Psicologia dell'Invecchiamento e Neuropsicologia</b>	
<b>CFU</b>	10 (5+5)
<b>Responsabili del Corso</b>	prof. Nicola Mammarella, prof.ssa Giorgia Committeri
<b>Psicologia dell'Invecchiamento</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/01
<b>CFU</b>	5
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. Nicola Mammarella
<b>Obiettivi del corso</b>	<p>Il corso si propone come introduzione alla psicologia dell'invecchiamento con particolare riferimento allo studio dei processi cognitivi all'aumentare dell'età. Dopo un breve excursus sulla storia della psicologia dell'invecchiamento e le principali teorie cognitive, si passerà ad analizzare i principali cambiamenti a carico dei processi cognitivi nell'invecchiamento normale. Questa analisi verrà fatta attraverso la descrizione di alcuni cambiamenti (ed errori) tipici che accompagnano gli adulti all'avanzare dell'età (per es. non sentire bene, non ricordare le parole, non ricordare di fare qualcosa etc.).</p>
<b>Programma del corso</b>	<p>Ogni lezione (dalla terza alla decima) si focalizza su un errore cognitivo specifico e, attraverso questa analisi, lo studente dovrebbe risalire ai principali cambiamenti generali a carico dei processi cognitivi come sensazione, attenzione, linguaggio e memoria. Ad esempio, un paradigma classico in psicologia dell'invecchiamento è quello del priming negativo. Esso viene presentato all'interno della lezione sul 'mind wandering', ossia la tendenza degli anziani a 'vagare con la mente', ma è un concetto di base fondamentale e trasversale a tutti i processi cognitivi.</p> <p>Una lezione sarà dedicata anche all'analisi dell'invecchiamento patologico, con particolare riferimento alla demenza di Alzheimer.</p> <p>Seguirà poi una lezione sulla valutazione dell'anziano con la descrizione dei test principali che vengono utilizzati ed una lezione sull'effetto della musica nell'invecchiamento. Le ultime lezioni invece si soffermeranno su un nuovo approccio all'interno della psicologia dell'invecchiamento ossia quello della longevità, dell'invecchiare bene e dei centenari.</p>

	<p><b>Sequenza delle lezioni:</b></p> <p>Introduzione alla psicologia dell'invecchiamento;  Le teorie dell'invecchiamento cognitivo;  La presbiacusia;  La reminiscenza;  Il monitoraggio di realtà;  Il Déjà vu;  La memoria prospettica;  Il word finding;  Il mind wandering;  L'ironia della ripetizione;  La demenza di Alzheimer;  La valutazione dell'anziano;  L'effetto della musica sull'invecchiamento;  Invecchiare bene (successful aging);  I centenari.</p>
<p><b>Testi d'esame</b></p>	<p><u>E' obbligatorio lo studio del seguente testo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Baroni, R. (2003). I processi psicologici dell'invecchiamento. Edizione Le Bussole, Carocci Editore, Roma.</li> </ul> <p>Sono da considerarsi validi come testi integrativi di lettura per tutto il corso i seguenti volumi, in ordine di importanza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cornoldi, C., &amp; De Beni, R. (2006). Vizi e Virtù della memoria. Giunti Editore, Firenze.</li> <li>• Schacter, D.L. (2001). Alla ricerca della memoria. Einaudi, Torino.</li> <li>• Laicardi, C, &amp; Pezzuti, L. (2000). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna.</li> <li>• Sgaramella, T. (a cura di, 1999). Neuropsicologia cognitiva dell'invecchiamento. Masson, Milano.</li> </ul>

<b>Neuropsicologia</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/02
<b>CFU</b>	5
<b>Responsabile del Corso</b>	prof.ssa Giorgia Committeri in collaborazione con la dott.ssa Grazia Spitoni e il dott. Fabrizio Piras
<b>Obiettivi del corso</b>	Il corso mira a fornire una preparazione teorica e clinica sui disturbi delle funzioni cognitive conseguenti a lesioni cerebrali. Lo studio delle patologie sarà abbinato a quello dei correlati neurali dei processi cognitivi normali, per dimostrare le profonde ripercussioni che la ricerca di base nelle neuroscienze cognitive può avere sulla teoria e sulla pratica clinica in neuropsicologia.
<b>Programma del corso</b>	<p>Durante il corso verranno trattati, in un primo momento, i fondamenti teorici e metodologici della neuropsicologia e, in un secondo momento, gli aspetti clinici e sperimentali più rilevanti. In particolare, il programma tratterà i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Fondamenti teorici e metodologici della Neuropsicologia:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione storica</li> <li>Elementi di macroanatomia cerebrale</li> <li>Metodi e tecniche di indagine</li> </ul> </li> <li><b>2. Linguaggio e calcolo:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Storia e clinica dell'afasia</li> <li>Disturbi del linguaggio scritto e del calcolo</li> </ul> </li> <li><b>3. Azione, percezione e spazio:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La programmazione volontaria dei gesti e i suoi disturbi</li> <li>Percezione e disturbi del riconoscimento</li> <li>Attenzione spaziale e negligenza spaziale unilaterale</li> <li>Disordini dello spazio corporeo</li> <li>Disordini visuo-spaziali</li> </ul> </li> <li><b>4. Memoria</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sistemi di controllo</li> <li>Sindrome disesecutiva</li> </ul> </li> <li><b>5. Emozioni e consapevolezza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Deterioramento cognitivo</li> <li>Riabilitazione e recupero funzionale</li> </ul> </li> </ol>
<b>Testi d'esame</b>	<p><u>E' obbligatorio lo studio dei seguenti testi:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>•Lineamenti di neuropsicologia clinica. D. Grossi &amp; L. Trojano. Carocci (Euro 16,50) - pp. 168.</li> <li>•Neuropsicologia. E. Ládavas &amp; A. Berti. Il Mulino (Euro 19,80) - pp. 308.</li> </ul>

<b>Psichiatria</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	MED/25
<b>CFU</b>	5
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. Massimo Di Giannantonio
<b>Obiettivi del corso</b>	Scopo di questo corso è quello di dare informazioni chiare ed essenziali sull'epidemiologia, la clinica, e i trattamenti dei principali disturbi psichiatrici. Inoltre un'estrema attenzione è riservata agli aspetti epistemologici della psichiatria e ai fondamenti della semiologia psichiatrica.
<b>Programma del corso</b>	<b>Sequenza delle lezioni:</b> La depressione; I disturbi di personalità; I disturbi della condotta alimentare; La semeiotica psichiatrica; I disturbi d'ansia; Il delirio; La diagnosi in psichiatria; I disturbi dell'umore; Il disturbo ossessivo-compulsivo; Gli esordi psicotici; Le psicosi indotte da sostanze; La schizofrenia; I disturbi da uso di sostanze; I disturbi dissociativi; I disturbi somatoformi.
<b>Testi d'esame</b>	È obbligatorio lo studio di uno dei seguenti testi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• A. Siracusano (a cura di), Manuale di psichiatria, Il pensiero scientifico editore, 2007</li> <li>• Cassano G. Battista, Pancheri Paolo - Manuale di psichiatria (Utet, 2005).</li> </ul>

<b>Psicologia Clinica</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/08
<b>CFU</b>	10
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. Mario Fulcheri
<b>Obiettivi del corso</b>	<p>Gli obiettivi del Corso di Psicologia Clinica on-line, nel contesto del Primo Livello EuroPsy, mirano sia ad offrire il complesso di contenuti essenziali (conoscenze e abilità di base), cioè il sapere minimo indispensabile per il successivo livello formativo-professionalizzante, sia a stimolare, nel percorso “caratterizzante” relativo all’acquisizione delle “competenze” psicologico-cliniche, l’apprendimento di capacità relazionali e comunicazionali, attraverso appositi strumenti di sensibilizzazione (considerata la specifica modalità didattica multimediale).</p>
<b>Programma del corso</b>	<p>A tal fine si propone lo studio dei concetti basilari relativi alle seguenti tematiche:            Definizione, campi di indagine, scopi e competenze della psicologia clinica; Dalle Psicologie alla Psicologia Clinica; I mutamenti nell’epistemologia e la psicopatologia in Psicologia Clinica; Concetto di Psicologia Clinica come galassia, come sistema complesso che è andato evolvendosi; Assessment; Intelligenza; Colloquio clinico; Elementi di “clinica psicologica” (nevrosi/psicosi) con particolare riferimento ai disturbi di personalità; La psicologia dei farmaci, il sogno, l’ipnosi e il dolore; Dal benessere alla psicopatologia clinica; Dall’igiene mentale alla salute mentale; Carattere, temperamento e personalità; Area dell’aiuto, counseling e area della psicoterapia; Meccanismi di difesa; Dalla psicosomatica ai disturbi somatoformi; La ricerca in psicologia Clinica; L’arco della vita.</p> <p>Inoltre, lo studio dei seguenti termini del Glossario:            Adolescenza, affettività, affetto, aggressività, alessitimia, allucinazione, anedonia, attacco di panico, autismo, autostima, colloquio clinico, compartecipazione emotiva-affettiva, compulsione, conflitto, coping, coscienza, costellazione familiare, delirio, depressione, devianza perversioni e carenze sessuali, disturbi alimentari, disturbi somatoformi, disturbo di panico, elettroshock, epistemologia, esaurimento nervoso, , farmacologia, fobia, gruppi Balint, igiene mentale, motivazione, musicoterapia, nevrosi, neurotrasmettitore, orientamento, ossessione, paranoia, passione, psichiatria/psicologia clinica, psicologia clinica dello sport, psicologia occupazionale, psicosi, setting, sintomo/sogno, transfert/controllotransfert, vulnerabilità, Sistemi di classificazione: DSM, ICD, PDM e CCM, Approccio psico-dinamico: Sigmund Freud, Approccio psico-dinamico: Carl Gustav Jung, Approccio psico-dinamico: Alfred Adler, T.S.O. Trattamento sanitario obbligatorio, etica, bioetica, Europsy, rabbia, sessuologia, preadolescenza e pubertà.</p>

<b>Testi d'esame</b>	<p>Testo di riferimento:  Fulcheri M., <i>Le attuali frontiere della Psicologia Clinica</i>, Centro Scientifico Editore, Torino, 2005, pp. 495, € 24.50.</p> <p>Testi consigliati per approfondimenti:  Bogetto F., Maina G., <i>Elementi di psichiatria</i>, Minerva Medica, Torino, 2006, pp. 175, € 20.00.  Fassino S., <i>Manuale di psichiatria biopsicosociale</i>, Centro Scientifico Editore, 2007, € 38,00.  Fulcheri M., Verrocchio M.C., <i>Il curriculum formativo in psicologia clinica, Nuove frontiere di ricerca</i>, Centro Scientifico Editore, 2008, € 16,00.  Galimberti U., <i>Enciclopedia di psicologia</i>, Garzanti, Torino, 2001, € 35.50.  Imbasciati A., <i>Fondamenti psicoanalitici della psicologia clinica</i>, UTET Libreria, 1994, pp. 511, € 30.00 circa.  Lingiardi V., <i>I disturbi della personalità</i>, Il Saggiatore, Milano, 1996.  Marocco Muttini C., <i>Preadolescenza, La vera crisi</i>, Centro Scientifico Editore, 2007.  Munno D., <i>Psicologia clinica per medici</i>, Centro Scientifico Editore, Torino, 2008, pp. 415, € 30,00.  Pruneti C., <i>Psicologia clinica e psicopatologia. Diagnosi funzionale e approccio multidimensionale ai trattamenti</i>, Centro Scientifico Editore, Torino, 2008, pp. 341, € 27,00.  Rossi N., <i>Psicologia clinica per le professioni sanitarie</i>, Il Mulino, Manuali, Bologna, 2004, pp. 294, € 22.00.  Semi A., <i>Tecnica del colloquio</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano, 1985, pp. 116, € 10.85.  Trombini G., (a cura di), <i>Introduzione alla clinica psicologica</i>, Zanichelli, Bologna, 1998, pp.280, € 27.50.</p>
----------------------	--

<b>Corso integrato Informatica, Abilità Informatiche e Abilità linguistiche</b>	
<b>CFU</b>	9 (3+2+4)
<b>Responsabili del Corso</b>	prof. D. Franco Sivilli, prof.ssa Beth Fairfield
<b>Informatica</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	INF/01
<b>CFU</b>	3
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. D. Franco Sivilli
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	Il corso intende fornire le conoscenze teoriche ed applicative per un utilizzo consapevole degli strumenti informatici. L'obiettivo è quello di consentire un'impostazione metodologicamente corretta delle elaborazioni da svolgere, il pieno sfruttamento delle potenzialità offerte ed un'interpretazione coerente dei risultati ottenuti.
<b>Programma del corso</b>	<p><b>1. Sistemi per l'elaborazione dell'informazione</b></p> <p>a. Architettura di un calcolatore: il modello di Von Neumann.</p> <p>b. Struttura del processore. Ciclo di istruzione</p> <p>c. La memoria: la memoria principale e le memorie di massa (nastri, dischi, array di dischi e relative tecniche di gestione, memorie ottiche e magnetotiche).</p> <p>d. Il bus: bus indirizzi, bus dati e bus di controllo.</p> <p>e. Tecniche di bilanciamento del sottosistema memoria-processore: caching, prefetching, pipeline, bus sizing.</p> <p>f. Periferiche ed Interfacce di I/O.</p> <p>g. Codici a rivelazione d'errore.</p> <p>h. Cenni sulle architetture parallele.</p> <p>i. Tassonomia dei sistemi informatici e caratteristiche ambientali di un Data Center.</p> <p>j. Algoritmi e strutture dati. Flow chart e metaprogrammazione. Compilatori ed Interpreti. Ciclo di vita del sw.</p> <p>k. La codifica dei dati, unità di misura delle informazioni, sistemi di numerazione e tecniche di conversione, cenni di logica booleana.</p> <p><b>2. Reti di computer</b></p> <p>a. Architettura di una LAN: topologia di rete e tecniche trasmissive.</p> <p>b. Il modello OSI e Protocolli di accesso multiplo (MAC): CSMA/CD, Ethernet 802.3 su rame e fibra ottica</p> <p>c. Apparatì attivi di una rete: repeater, hub, bridge, switch, router.</p> <p>d. Tecniche di progettazione di reti.</p> <p>e. Struttura e architettura di Internet.</p> <p>f. Protocollo di rete: IP, formato dei pacchetti, indirizzamento e DNS, routing.</p> <p>g. Protocolli di trasporto: TCP e UDP.</p> <p>h. Protocolli applicativi (SMTP, HTTP e HTTPS, FTP, TELNET).</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>i. Il trasporto della voce attraverso una rete TCP/IP: il VoIP.</li> <li>j. Next generation network: Ipv6, Wireless Lan e gli standard Bluetooth, 802.11b e 802.11g., cenni sullo standard UMTS.</li> <li>k. L'evoluzione architetturale di Internet ed il grid computing.</li> <li>l. Reti Neurali</li> </ul>
<b>Testi d'esame</b>	Franco Sivilli, Gli elementi di informatica - Franco Angeli 2011

<b>Abilità informatiche</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	INF/01
<b>CFU</b>	2
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. D. Franco Sivilli
<b>Presentazione del corso (o Obiettivi del corso)</b>	Il corso intende fornire le conoscenze teoriche ed applicative per un utilizzo consapevole delle tecnologie relative alla sicurezza informatica. L'obiettivo è quello di consentire un'impostazione metodologicamente corretta delle elaborazioni da svolgere, il pieno sfruttamento delle potenzialità offerte ed un'interpretazione coerente dei risultati ottenuti.
<b>Programma del corso</b>	<p><b>Sicurezza informatica</b></p> <p>Politica di sicurezza;</p> <p>Sistemi operativi sicuri, Firewall, IDS, A/virus, VPN.</p> <p>Tecniche di hacking.</p> <p>La crittografia.</p> <p>La firma digitale ed il documento informatico.</p> <p>Misure contro la perdita dei dati.</p>
<b>Testi d'esame</b>	Franco Sivilli, Gli elementi di informatica - Franco Angeli 2011

<b>Inglese</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-LIN / 12
<b>CFU</b>	4
<b>Responsabile del Corso</b>	prof.ssa Beth Fairfield, in collaborazione con la dott.ssa Simona Budassi.
<b>Obiettivi del corso</b>	Obiettivo del corso è sviluppare le competenze necessarie per leggere, comprendere e commentare (oralmente e per iscritto) testi scientifici di psicologia. Verranno presentate e analizzate le tecniche di lettura, la terminologia psicologica di base e le strutture grammaticali più frequenti nella letteratura scientifica. Saranno sviluppate le competenze necessarie per lo studio attivo dei testi attraverso l'utilizzo di tabelle, charts, tecniche di schematizzazione e di mappe concettuali.
<b>Programma del corso</b>	<p>Ogni lezione sarà articolata in più parti per sviluppare le diverse abilità sottostanti la lettura, comprensione e discussione di argomenti psicologici in lingua inglese. Ogni lezione comprenderà più moduli: un modulo dedicato alla conoscenza del vocabolario specifico della psicologia, un modulo dedicato alla grammatica.</p> <p><b>Lezione 1</b> Grammar: Sentence structure, the definite article, the indefinite article. Vocabulary.</p> <p><b>Lezione 2</b> Grammar: Personal pronouns and verb "to be".</p> <p><b>Lezione 3</b> Grammar: Simple Present, Nouns (countable/uncountable), Singular/plural.</p> <p><b>Lezione 4</b> Grammar: More pronouns, Prepositions of place, Demonstratives.</p> <p><b>Lezione 5</b> Grammar: Question Words, Possessives, Quantifiers.</p> <p><b>Lezione 6</b> Grammar: Present Continuous, Modal Verbs (can, must), Adverbs of frequency.</p> <p><b>Lezione 7</b> Grammar: Past simple, Prepositions of time, Comparatives/Superlatives.</p> <p><b>Lezione 8</b> Grammar: Past continuous, Prepositions of time.</p> <p><b>Lezione 9</b> Grammar: Future tense.</p> <p><b>Lezione 10</b> Grammar: Adjectives and Adverbs, Adjective order.</p> <p><b>Lezione 11</b> Grammar: Prepositions and Conjunctions (1).</p> <p><b>Lezione 12</b> Grammar: Prepositions and Conjunctions (2).</p>

	<p><b>Lezione 13</b> Grammar: Conditionals.</p> <p><b>Lezione 14</b> Grammar: Present Perfect (1).</p> <p><b>Lezione 15</b> Grammar: Present Perfect (2).</p>
<b>Testi d'esame</b>	<p><b>OBBLIGATORIO:</b> - Murphy R (1996), "Essential Grammar in Use: Italian Edition with Answer Key," Cambridge University Press.</p> <p><b>Sono da considerarsi validi come testi integrativi di lettura e di studio i seguenti volumi:</b> - Notini, S. (1995). Essential English for Psychology. An elementary to intermediate text for psychology students. Pagine 154. - Camesasca, Matellotta e Gallagher (1993), "Working with Grammar for Italian Students with Answer Key". Longman, Italia. - Vince M., Pallini L. "English Grammar Practice With key". Heinemann Le Monnier, 1999.</p> <p><b>Si consiglia un dizionario bilingue inglese-italiano : italiano inglese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Nuovo Ragazzini della Zanichelli con CD-ROM;</li> <li>- il Nuovo Hazon della Garzanti;</li> <li>- il Grande Dizionario con CD-ROM di F.Picchi della Hoepli e/o un dizionario monolingue:</li> <li>- The Cambridge International Dictionary of English with CD-ROM, oppure, The Cambridge Learners Dictionary with CD-ROM.</li> <li>- Collins Cobuild, English Dictionary for Advanced Learners</li> </ul>

## **CREDITI A SCELTA**

<b>Valutazione neuropsicologica e riabilitazione nell'adulto e nell'anziano</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/02
<b>CFU</b>	6
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof.ssa Pelle Gina, Prof.ssa Sepe Rosamaria
<b>Obiettivi del corso</b>	Il corso si propone di fornire competenze specifiche per la valutazione neuropsicologica delle abilità cognitive.
<b>Programma del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La valutazione neuropsicologica</li> <li>• Scopi e struttura dell'esame neuropsicologico</li> <li>• Caratteristiche dei test neuropsicologici</li> <li>• La valutazione della memoria</li> <li>• Inquadramento diagnostico del paziente affetto da lesione sinistra</li> <li>• L'esame delle abilità linguistiche e del calcolo</li> <li>• La valutazione delle abilità prassiche</li> <li>• La valutazione dell'attenzione</li> <li>• la valutazione dei disturbi della percezione e del riconoscimento</li> <li>• La valutazione dei disturbi visuospatiali: aprassia costruttiva e disorientamento topografico</li> <li>• Inquadramento diagnostico delle principali forme di demenza</li> <li>• La valutazione della malattia di Alzheimer</li> <li>• La valutazione delle demenze frontotemporali</li> <li>• Considerazioni teoriche e metodologiche della riabilitazione cognitiva</li> <li>• La riabilitazione del danno cerebrale</li> <li>• La riabilitazione delle principali funzioni cognitive</li> <li>• La riabilitazione del paziente con malattia di Alzheimer</li> </ul>
<b>Testi d'esame</b>	'Manuale di Neuropsicologia' G. Vallar, C. Papagno, Il Mulino

<b>Corso integrato Costruzione di un test psicologico: un esempio applicativo e Inglese Scientifico</b>	
<b>CFU</b>	6 (3+3)
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. Aristide Saggino e dott.ssa Beth Fairfield, in collaborazione con la dott.ssa Simona Budassi
<b>Costruzione di un test psicologico: un esempio applicativo</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/03
<b>CFU</b>	3
<b>Responsabile del Corso</b>	prof. Aristide Saggino
<b>Obiettivi del corso</b>	Il corso intende fornire un esempio applicativo di costruzione di un test psicologico
<b>Programma del corso</b>	Il corso si svilupperà secondo i seguenti argomenti: 1)definizione delle varie fasi di costruzione di un test 2)l'analisi fattoriale 3)elicitazione degli item sperimentali 4)prima somministrazione del test 5)analisi statistiche 6)selezione degli item 7)fasi ulteriori
<b>Testi d'esame</b>	Barbaranelli, C. I test psicologici: teorie e modelli psicometrici, Carocci (capitoli: 2, 4 e 5)
<b>Inglese Scientifico</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-LIN/12
<b>CFU</b>	3
<b>Responsabile del Corso</b>	dott.ssa Beth Fairfield, in collaborazione con la dott.ssa Simona Budassi
<b>Obiettivi del corso</b>	Gran parte (più del 94%) della letteratura psicologica è oggi in inglese e anche se molte opere sono state tradotte in italiano, moltissime altre, ed in particolare quelle più recenti, sono disponibili solo in inglese. Inoltre, la maggior parte delle riviste, dei convegni, dei progetti di ricerca, delle comunicazioni più o meno ufficiali fra ricercatori si esprimono in inglese. Ancora, gli strumenti più importanti e più aggiornati per ricerche bibliografiche in campo psicologico necessitano dell'uso di parole chiave in Inglese. Obiettivo del corso è consolidare le competenze necessarie per leggere, comprendere e commentare (oralmente e per iscritto) testi scientifici di psicologia.

<p><b>Programma del corso</b></p>	<p>Ogni lezione sarà articolata in più parti per sviluppare le diverse abilità sottostanti la lettura, comprensione e discussione di argomenti psicologici in lingua inglese. Ogni lezione affronterà la lettura di articoli scientifici presi da diversi ambiti della psicologia.</p> <p>Sequenza delle lezioni:</p> <p><b>Lezione 1</b> Come ricercare articoli scientifici</p> <p><b>Lezione 2</b> Come leggere un articolo scientifico</p> <p><b>Lezione 3 - 4</b> Le metodologie della ricerca psicologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• behavioural studies (reaction times, eye movements, observations, questionnaire)</li> <li>• fMRI/PET/MEG</li> <li>• Event related potentials</li> </ul> <p><b>Lezione 5-7</b> (area cognitiva-generale)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• discussione di due articoli</li> </ul> <p><b>Lezione 8-9</b> (area clinica)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• discussione di due rassegne</li> </ul> <p><b>Articoli</b></p> <p><b>Area cognitiva/generale:</b></p> <p>Bloise, S., &amp; Johnson, M. (2007). Memory for Emotional and neutral information: gender and individual differences in emotional sensitività. <i>Memory</i>, 15(2), 192-204.</p> <p>DeVincenzi, M., Job, R., DiMatteo, R., Angrilli, A., Penolazzi, B., Ciccarelli, L., &amp; Vespignani, F. (2003). Differences in the perception and time course of syntactic and semantic violations. <i>Brain and Language</i>, 85, 280-296.</p> <p><b>Rassegne</b></p> <p>Johnson, M.K. (2006), Memory and Reality, <i>American Psychologist</i>.</p> <p>McNally, R. (2006). Cognitive abnormalities in post-traumatic stress disorder. <i>Trends in Cognitive Sciences</i>, vol 10, 6 271-277.</p>
-----------------------------------	---

**Testi d'esame**

Si consiglia un dizionario bilingue inglese-italiano : italiano-inglese :

- il Nuovo Ragazzini della Zanichelli con CD-ROM;
- il Nuovo Hazon della Garzanti;
- il Grande Dizionario con CD-ROM di F.Picchi della Hoepli

e/o un dizionario monolingue:

- The Cambridge International Dictionary of English with CD-ROM , oppure, - The Cambridge Learners Dictionary with CD-ROM.
- Collins Cobuild, English Dictionary for Advanced Learners

<b>Corso integrato Invecchiamento cognitivo: il ruolo delle variabili socio-emotive e Psicologia della percezione</b>	
<b>CFU</b>	6 (3+3)
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Nicola Mammarella e Prof. Alfredo Brancucci
<b>Invecchiamento cognitivo: il ruolo delle variabili socio-emotive</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/01
<b>CFU</b>	3
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Nicola Mammarella
<b>Obiettivi del corso</b>	<p>Queste lezioni rappresentano un percorso di approfondimento della relazione tra variabili socio-emotive ed invecchiamento cognitivo. Recentemente, l'interesse per il ruolo dei fattori socio-emotivi sull'invecchiamento ha riscosso molto successo con particolare riferimento agli effetti benefici delle emozioni sulla performance cognitiva degli anziani. Dopo una lezione di introduzione sull'argomento, mediante il commento e la descrizione di una serie di ricerche sperimentali pubblicate sulle maggiori riviste internazionali di psicologia e invecchiamento, verranno presentate le teorie principali che guidano la ricerca in questo campo, i test che sono stati somministrati agli anziani e le implicazioni che derivano da questo tipo di studi. Ad esempio, una delle teorie più citate dalle ricerche è quella della selettività socio-emotiva di Carstensen (e.g., 1994). Lo studente dovrebbe acquisire una visione completa di questo approccio teorico e delle manipolazioni sperimentali che sono state adottate. Allo studente dunque non viene richiesta una conoscenza dettagliata delle singole ricerche, ma una conoscenza delle teorie di riferimento, dei paradigmi sperimentali, degli strumenti e dei risultati principali.</p>
<b>Programma del corso</b>	<p><b>Sequenza delle lezioni:</b></p> <p>Introduzione allo studio delle emozioni nell'invecchiamento;          Articolo di ricerca: Mikels, Larkin, Reuter-Lorenz, &amp; Carstensen, (2005);          Articolo di ricerca: Keightley, Winocur, Burianova, Hongwanishkul, &amp; Grady, (2006);          Articolo di ricerca: May, Rahhal, Berry, &amp; Leighton, (2005);          Articolo di ricerca: Fung &amp; Carstensen, (2006);          Articolo di ricerca: Mather &amp; Knight, (2005);          Articolo di ricerca; Grady, Hongwanishkul, Keightley, Lee, &amp; Hasher, (2007);          Articolo di ricerca: Simons, Dodson, Bell, &amp; Schacter, (2004);          Articolo di ricerca: Slessor, Phillips, &amp; Bull, (2007);</p>

<b>Testi d'esame</b>	<p>Sono da considerarsi validi come testi integrativi ma non obbligatori per i 3 CFU i seguenti capitoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Baroni, R. (2003). I processi psicologici dell'invecchiamento. Carocci Editore, Roma. Cap. 5.</li> <li>• Laicardi, C, &amp; Pezzuti, L. (2000). Psicologia dell'invecchiamento e della longevità. Il Mulino, Bologna. Cap. 6.</li> </ul>
<b>Psicologia della percezione</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/01
<b>CFU</b>	3
<b>Responsabile del Corso</b>	Prof. Alfredo Brancucci
<b>Obiettivi del corso</b>	Il corso si propone di dare allo studente gli strumenti necessari per poter comprendere i meccanismi della percezione svelati dai più recenti sviluppi delle neuroscienze.
<b>Programma del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Proprietà generali dei sistemi percettivi</li> <li>- Tecniche di neuroimaging</li> <li>- Sistema visivo – base</li> <li>- Sistema visivo – funzioni superiori</li> <li>- Sistema uditivo</li> <li>- Basi psicobiologiche del linguaggio</li> <li>- Ascolto dicotico</li> </ul>
<b>Testi d'esame</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura (obbligatoria): Ramachandran VS, Che cosa sappiamo della mente, Mondadori, 2006.</li> <li>- Testo consigliato (di consultazione facoltativa): Wolfe JM et al., Sensazione &amp; percezione, Zanichelli, 2007.</li> </ul>

<b>Inglese Scientifico</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	L-LIN / 12
<b>CFU</b>	6
<b>Responsabile del Corso</b>	Dott.ssa Beth Fairfield e Dott.ssa Simona Budassi
<b>Obiettivi del corso</b>	<p>Gran parte (più del 94%) della letteratura psicologica è oggi in inglese e anche se molte opere sono state tradotte in italiano, moltissime altre, e in particolare quelle più recenti, sono disponibili solo in inglese. Inoltre, la maggior parte delle riviste, dei convegni, dei progetti di ricerca, delle comunicazioni più o meno ufficiali fra ricercatori si esprimono in inglese. Ancora, gli strumenti più importanti e più aggiornati per ricerche bibliografiche in campo psicologico necessitano l'uso di parole chiave in Inglese. Obiettivo del corso è consolidare le competenze necessarie per leggere, comprendere e commentare (oralmente e per iscritto) testi scientifici di psicologia.</p>
<b>Programma del corso</b>	<p>Ogni lezione sarà articolata in più parti per sviluppare le diverse abilità sottostanti la lettura, comprensione e discussione di argomenti psicologici in lingua inglese. Ogni lezione affronterà la lettura di articoli scientifici presi da diversi ambiti della psicologia.</p> <p>Lezione 1  a) Come ricercare articoli scientifici  b) Come leggere un articolo scientifico</p> <p>Lezione 2  a) le metodologie della ricerca psicologia:  - behavioural studies (reaction times, eye movements, observations, questionnaire);  - fMRI/PET/MEG;  - Event related potentials.</p> <p>Lezione 3-4 (area sviluppo)  - discussione di due articoli</p> <p>Lezione 5-6 (area clinica)  - discussione di due articoli</p> <p>Lezione 7 (area sociale)  - discussione di un articolo</p> <p>Lezione 8-9 (area cognitiva/generale)  - discussione di due articoli</p> <p>Lezione 10  - Lettura di brani scelti dal testo <i>L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello</i> di Oliver Sacks</p>

<p><b>Testi consigliati</b></p>	<p><b>Articoli</b></p> <p><b>Area cognitiva/generale:</b></p> <p>Bloise, S., &amp; Johnson, M. (2007). Memory for Emotional and neutral information: gender and individual differences in emotional sensitivity. <i>Memory</i>, 15(2), 192-204.</p> <p>DeVincenzi, M., Job, R., DiMatteo, R., Angrilli, A., Penolazzi, B., Ciccarelli, L., &amp; Vespignani, F. (2003). Differences in the perception and time course of syntactic and semantic violations. <i>Brain and Language</i>, 85, 280-296.</p> <p>Einstein, G., McDaniel, M., Manzi, M., Cochran, B., &amp; Baker, M. (2000). Prospective Memory and Aging: Forgetting Intentions Over Short Delays. <i>Psychology and Aging</i>, Vol 15, (4), 671-683.</p> <p>Salthouse, T. (2004). What and When of Cognitive Aging. <i>Current Directions in Psychological Science</i> vol 13, 4, 140-144.</p> <p><b>Area sociale:</b></p> <p>Costarelli, S., &amp; Palmonari, A. (2003). Ingroup ambivalence and experienced affect: the moderating role of social identification. <i>European Journal of Social Psychology</i>, 33, 813-821.</p> <p>Olson, M. &amp; Fazio, R (2003). Relations Between Implicit Measures Of Prejudice: What Are We Measuring? <i>Psychological Science</i>, vol 14,( 6).</p> <p>Franco, F. &amp; Maass, A. (1999). Intentional control over prejudice:when the choice of the measure matters. <i>European Journal of Social Psychology</i>, 29, 469-477.</p> <p><b>Area clinica:</b></p> <p>McNally, R. (2006). Cognitive abnormalities in post-traumatic stress disorder. <i>Trends in Cognitive Sciences</i>, vol 10, 6 271-277.</p> <p>Reinecke, M., &amp; Simons, A. (2005). Vulnerability to Depression among Adolescents: Implications for Cognitive-Behavioral Treatment. <i>Cognitive and Behavioral Practice</i>, 12, 166-176.</p> <p><b>Area sviluppo:</b></p> <p>Jusczyk, P. (1999). How infants begin to extract words from speech. <i>Trends in Cognitive Sciences</i> vol 3, 9, 323-328.</p>
---------------------------------	--

**Libro:**

Sacks, Oliver. (1985). L'uomo che scambiò sua moglie per un cappello (The Man Who Mistook His Wife for a Hat). Adelphi, 2008. pp. 318.

**Si consiglia un dizionario bilingue inglese-italiano : italiano inglese :**

il Nuovo Ragazzini della Zanichelli con CD-ROM;

il Nuovo Hazon della Garzanti;

il Grande Dizionario con CD-ROM di F.Picchi della Hoepli

**e/o un dizionario monolingue:**

The Cambridge International Dictionary of English with CD-ROM , oppure, - The Cambridge Learners Dictionary with CD-ROM.

Collins Cobuild, English Dictionary for Advanced Learners

<b>Il colloquio psicodinamico</b>	
<b>Settore scientifico-disciplinare</b>	M-PSI/07
<b>CFU</b>	6
<b>Responsabili del Corso</b>	Alessandra Babore, Barbara Cupello Castagna, Carmen Trumello
<b>Obiettivi del corso</b>	<p>Il corso, partendo da una presentazione generale delle principali caratteristiche del colloquio psicologico, si focalizza sul modello psicodinamico descrivendone alcuni aspetti – come, ad esempio, l’attenzione riservata a setting, transfert e controtransfert – e alcuni ambiti di applicazione (di ricerca, diagnostico, psicoterapeutico) in diverse età della vita (con i bambini, con gli adolescenti e con gli adulti).</p> <p>L’obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti per una comprensione degli elementi basilari del colloquio psicodinamico.</p>
<b>Programma del corso</b>	<p>La prima parte del corso verterà sulla presentazione del metodo osservativo, strumento di conoscenza fondamentale per lo psicologo.</p> <p>Successivamente verranno presi in considerazione le caratteristiche principali del colloquio, alcune tipologie di colloquio e i diversi ambiti di applicazione.</p> <p>Infine verranno analizzati gli aspetti principali del Resoconto Clinico.</p> <p>In particolare, il programma si articola sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L’osservazione diretta</li> <li>- Un modello di osservazione psicoanalitica: l’“Infant Observation”</li> <li>- Ulteriori riflessioni sull’“Infant Observation”</li> <li>- “Infant Observation”: alcune applicazioni</li> <li>- Caratteristiche generali del colloquio: aspetti psichici e contestuali</li> <li>- Il colloquio di ricerca e il colloquio clinico di ricerca</li> <li>- Il colloquio di assessment</li> <li>- Il colloquio psicoterapeutico</li> <li>- Il colloquio con i bambini</li> <li>- Il colloquio con gli adolescenti</li> <li>- Il colloquio con i genitori</li> <li>- Il colloquio con l’adulto</li> <li>- La conclusione del colloquio</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il resoconto clinico: aspetti storico-introductivi (1)</li><li>- Il resoconto clinico: aspetti storico-introductivi (2)</li><li>- Comunicazione dell'esperienza clinica: "soggettività" e "oggettività"</li><li>- Comunicare l'esperienza clinica: "facilitazioni" e "difficoltà"</li><li>- Il resoconto clinico in psicoterapia infantile</li></ul>
<b>Testi d'esame</b>	<p>Falcone A.(2004), Colloquio clinico. Tecnica d'indagine e di intervento. Roma: Borla.</p> <p>Candelori C. (2008), L'esperienza dell'osservazione. Pescara: ESA (non occorre studiare i capitoli 6 e 7, che potranno essere solo letti, senza costituire argomento d'esame)</p>